

ESCURSIONE DEL 26/10/2025

MONTE CORONGIU



TRAGITTO

AUTO PROPRIE

RITROVO

ULASSAI

PARCHEGGIO PRESSO STAZIONE DELL'ARTE ORE 8:15

SULLA STRADA SP13 PER PERDASDEFOGU

N 39.802888 E 9.510420

PARTENZA ESCURSIONE

ORE 8:45

INCROCIO MONTE CORONGIU / SP13

N 39.755858 E 9.495337

DIFFICOLTA

EE

DISLIVELLO SALITA

METRI 300

DISLIVELLO DISCESA

METRI 300

LUNGHEZZA

KM 7,500 (CIRCA)

DURATA ESCURSIONE

7 ORE (COMPRESO PASTO)

PIANO DI CALPESTIO STERRATO/SENTIERO/SENTIERO SASSOSO/SCIVOLOSO

TIPO DI ESCURSIONE	TREKKING NATURALISTA E MOLTO PANORAMICA
SEGNALETICA	“OMINI” IN PIETRA
ATTREZZATURA	SCARPE DA TREKKING OBBLIGATORIE!!!!!!

ABBIGLIAMENTO A CIPOLLA

GUANTI (TIPO DA LAVORO) CONSIGLIATI

PRANZO **AL SACCO**

**ACQUA: SE LA GIORNATA E’ CALDA, IL POSTO E’ ESPOSTO ALMENO 1,5 LITRI
(NON CI SONO SORGENTI)**

**ESCURSIONE A NUMERO CHIUSO, MASSIMO 30 SOCI, (NON E’ DA ME FARE
NUMERO CHIUSO) CHIUSURA ISCRIZIONI VENERDI 24 OTTOBRE ORE 12:00**

L’ESCURSIONE E’ APERTA SOLO AI SOCI ADULTI

**DIRETTORI: EGIDIO PODDA, GILLONE LINA, PER ISCRIZIONI SOLO WHATAPP
AL NUMERO: 3274552892**

CURIOSITA’

**SI DICE CHE NELL’ANTICHITA’ NEL MONTE CORONGIU CI FOSSE UNA ZECCA
DOVE SI STAMPAVANO MONETE, NE HANNO TROVATO MOLTE E TUTTORA
META DI APPASSIONATI CON IL CERCAMETALLI**

SVOLGIMENTO ESCURSIONE

Punto di incontro dei partecipanti alla escursione ore 08:15 (puntualità necessaria) ad Ulassai presso il parcheggio sotto l’officina, che si trova sulla SP13 per Perdasdefogu (zona stazione dell’arte).

Da lì ci si sposta in macchina, verso Perdasdefogu per circa 5 km e si raggiunge il punto inizio escursione ore 08:45 zona Cala Cuaddu. Dopo aver lasciato le auto nello spiazzo in corrispondenza dell’incrocio tra Monte Corongiu e la SP13 si percorre per circa 1 km una larga strada sterrata. Si attraversa poi un cancello posto sulla destra e ci si addentra in un sentiero dentro la boscaglia. Si prosegue sul sentiero adesso diventato stretto ed in mezzo al bosco e si sale verso la base della falesia del tacco di Monte Corongiu. La salita richiede parecchia attenzione perché si procede lungo un viottolo pietroso e in alcuni tratti occorre tenersi con le mani. Raggiunta la base della falesia si procede sulla sinistra per percorrerne

la cengia. Non c'è un sentiero ben definito ma piuttosto uno stretto "filetto" da seguire in fila indiana. Il piano di calpestio è impegnativo, continui piccoli sali-scendi tra le rocce e vari punti un po' esposti. Si raggiunge poi una piccola piana dalla quale, girando sulla destra si inizia la salita verso la sommità del tacco. Bisogna superare alcuni dislivelli della roccia aiutandosi con le mani per raggiungere la diaclasie che rappresenta la Porta di ingresso di Monte Corongiu. Si prosegue lungo un sentiero sempre pietroso che però tende ad aprirsi mano a mano che si arriva alla cima. Qui bisogna avere la massima attenzione perché il piano di calpestio in alcuni punti presenta dei "buchi" con dei "vuoti"... pericolosi. Oltre a ciò il sentiero passa abbastanza vicino al bordo del tacco dalle pareti a strapiombo (alte 80 metri) per cui bisognerà essere estremamente prudenti. Da qui panorama a 360 gradi: Punta Tricoli, Monte Ferru, Perda Liana, Cascata di Lequarci, Monte Santa Vittoria Seui, Tacchi di Ulassai, vedetta di P. Seccu. Il primo tratto del percorso di rientro si sviluppa sullo stesso percorso dell'andata fino a ritornare alla piccola piana, dopo la diaclasie. Da lì inizia, sulla destra, il sentiero, per un tratto in ripida discesa impegnativa, da percorrere lungo la fascia anti-incendio, e poi si tornerà alle macchine ripercorrendo il tratto di sterrato del mattino. In generale non è zona di caccia, però si potrebbe trovare qualche solitario in giro. L'escursione potrebbe essere rinviata in caso di forte vento oppure pioggia, per i motivi sopra citati, calpestio su roccia e strapiombi.

p.s. chi si scrive per partecipare all'escursione lo faccia se è sicuro della presenza per non occupare dei posti e magari poi disdire il giorno prima.